

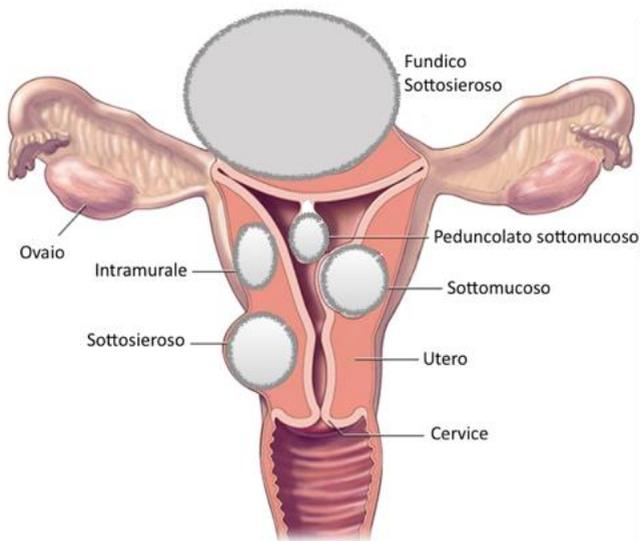
Informazioni per te

I FIBROMI UTERINI

COSA SONO I FIBROMI UTERINI

I fibromi (o miomi) uterini sono neoformazioni solide benigne molto frequenti nelle donne in età fertile ma che possono interessare anche donne in età più avanzata. Si stima che l'incidenza di fibromi uterini si attesti tra il 20 e il 40% della popolazione femminile. I miomi originano dal tessuto muscolare liscio dell'utero e sono lesioni ormono-dipendenti, infatti le loro dimensioni tendono ad aumentare in età riproduttiva e progressivamente a ridursi dopo la menopausa.

I fibromi uterini possono essere singoli o multipli e di dimensioni molto variabili: da piccole formazioni subcentimetriche, fino a grosse masse che alterano completamente la normale forma dell'utero. Possono svilupparsi verso la cavità uterina (fibromi sottomucosi), nello spessore della parete muscolare (fibromi intramurali) o verso l'esterno dell'utero (fibromi sottosierosi). In alcuni casi possono essere peduncolati.



SINTOMI

La maggior parte dei fibromi sono asintomatici e possono venire pertanto riscontrati in maniera occasionale durante una visita ginecologica routinaria. I sintomi che possono associarsi ai fibromi uterini dipendono da diversi fattori come le dimensioni, il numero e la loro localizzazione.

I sintomi maggiormente riportati sono:

- mestruazioni abbondanti e/o ravvicinate (con conseguente anemizzazione)
- dolore pelvico/addominale
- senso di peso pelvico o gonfiore addominale
- dolore lombare
- minzione frequente o difficoltà ad urinare
- stipsi

FIBROMI E GRAVIDANZA

I fibromi uterini raramente ostacolano l'ottenimento di una gravidanza, tuttavia la presenza di fibromi che aggettano nella cavità uterina può essere causa di aborti ricorrenti o infertilità. I fibromi in gravidanza possono transitoriamente aumentare di volume e diventare dolorosi. L'impatto dei fibromi sul decorso della gravidanza è molto controverso, tuttavia alcuni dati suggeriscono la possibilità di un rischio lievemente aumentato di anomalie di placentazione, restrizione della crescita fetale, parto pretermine ed emorragia post-partum.

DIAGNOSI

I fibromi uterini vengono diagnosticati grazie una visita specialistica ginecologica abbinata all'esecuzione di un'ecografia transvaginale e, se necessario, transaddominale.

TRATTAMENTO

Quando i fibromi sono asintomatici non richiedono un trattamento e possono essere monitorati in sicurezza nel tempo per controllarne eventuali modificazioni.

Nelle pazienti sintomatiche il trattamento deve essere personalizzato a seconda della gravità della sintomatologia e delle caratteristiche dei fibromi.

La scelta del trattamento comprende:

- La terapia medica non chirurgica o farmacologica. Questo tipo di trattamento non è volto all'eliminazione dei fibromi, ma si pone l'obiettivo di contrastarne il loro accrescimento e di ridurre la quantità del flusso mestruale.

- La terapia chirurgica che prevede invece l'asportazione dei fibromi e può avere finalità conservativa (miomectomia) o finalità demolitiva, asportando l'utero nella sua totalità (isterectomia). In base alla localizzazione, alla grandezza e al numero, la rimozione dei fibromi può essere eseguita attraverso diversi approcci:

- laparoscopia, gli strumenti chirurgici vengono introdotti nella cavità addominale attraverso millimetriche incisioni sulla parete addominale. (I)
- laparotomia, attraverso un'incisione della parete addominale, generalmente trasversale sovrapubica. (II)
- Isteroscopia, gli strumenti chirurgici vengono inseriti in cavità uterina attraverso la vagina e permette l'asportazione dei fibromi sottomucosi. (III)

- Procedure alternative di radiologia interventistica.

